



COMUNE DI PALERMO

I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DELL' 17. 04. 2013

L'anno duemilatredici il giorno diciassette del mese di Aprile ore 15.30 Palermo, presso la Sala Consiliare della Sede Civica di Via dei Biscottari n. 29/33, si è riunito il Consiglio della Prima Circoscrizione giustamente avvisato del Presidente prot. n. 257200 del 28/03/2013.

Presiede il Consiglio il sig. **Ottavio Zacco**, vicePresidente del Consiglio della Prima Circoscrizione.

Assiste nella qualità di Segretario la sig.ra **Alba Pappalardo**, P.O. della Prima Circoscrizione.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri sono presenti:

Apprendi, Castiglia, Ficano, Imperiale, Marceca, Molinaro, Pensabene, Randazzo, Sorci, Tramuto, Valenti, Virga e Zacco, presenti 13.

Assenti: **Miceli, Nicolao e Salamone**. (3)

Constatata la presenza del numero legale, il **PRESIDENTE** dichiara aperta la seduta e pone in votazione il Collegio degli scrutatori nella persona dei consiglieri: **Virga, Molinaro e Apprendi**.

La proposta di nomina dei suddetti scrutatori è approvata all'unanimità di voti palesi.

Il vicePresidente **Zacco** apre il Consiglio e propone la trattazione del punto n. 12 dell'OdG: "Sistemazione e ripristino fili elettrici penzolanti dei palazzi restaurati nel Centro Storico", del cons. **Tramuto** che illustra e relaziona: ci vantiamo del nostro Centro Storico, che è uno dei più belli e grandi d'Europa.

Apprendi: purtroppo è una triste realtà, non dipende dal Comune, è un problema fondamentale ed è in parte colpa del Comune ma in realtà è tutta colpa del direttore dei lavori che non li esegue e poi chi si consegna i lavori effettuati, forse è fuori luogo ma è così.

Sorci: è la nostra educazione che non ci permette di eseguire i lavori come si deve, tutto ciò è non avere il rispetto per gli altri, dovremmo essere più disposti verso gli altri.

Quest'Amministrazione stia più attenta. Se poi non abbiamo le persone in grado di far rispettare le regole mi dispiace.

Zacco: c'è un regolamento che impone di interrare i fili elettrici, il problema è che non vengono effettuati i controlli, ci sono diverse strade al buio, ma dobbiamo riconoscere che l'AMG finalmente sta intervenendo, in questo modo: cioè si fanno eseguire i lavori e poi viene mandata la fattura da pagare al proprietario.

Apprendi: per quanto riguarda le ristrutturazioni oggi non si rispettano tutti i regolamenti e le responsabilità sono tutte dei direttori dei lavori. Che l'AMG stia facendo questi interventi è quanto dire.

Alle ore 15,35 entra in aula il cons. **Nicolao**, presenti 14.

Si pone a votazione la mozione in atto discussa.

Presenti: 14; votanti: 14; votano sì: 14. La mozione è approvata all'unanimità di voti dei presenti.

È proposto il prelievo della mozione al punto n. 26: Sollecito realizzazione cabina ENEL in via del Fondaco n. 5 (Albergheria), dei consiglieri **Virga e Randazzo**.

Randazzo: da qualche anno l'ENEL avrebbe dovuto costruire una cabina in questa zona, tra le forniture effettuate c'è anche quella alle famiglie degli assegnatari delle case popolari che, subiscono maggiori disagi, e che non vogliono mettersi in regola. Costoro non hanno avuto ancora risposta, come si devono comportare.

Nicolao: semplicemente per chiedere a lei e se del caso è stato interessato il dottore Arcuri e se ne è a conoscenza, in ogni caso ne suggerisco la comunicazione se questa non è ancora avvenuta.

Il vicePresidente **Zacco** annuncia che è arrivata una telefonata da parte del dottore Carapezza che comunica non verrà per sopravvenuti impegni improrogabili.

Ed il Condirettore del GdS dottore Giovanni Pepi arriverà alle ore 16,15.

Viene votata la mozione, che è approvata con i voti di tutti i presenti all'unanimità, presenti 13, meno **Castiglia** che al momento del voto era fuori dall'aula.

Il cons. **Sorci**: si allontana, nonostante sia arrivato puntuale, per la mancata puntualità della controparte.

Alle ore 16,05 viene sospesa la seduta di Consiglio per un quarto d'ora.



Alle 16,40, alla riapertura della seduta di Consiglio, all'appello sono presenti i consiglieri:

Miceli, Apprendi, Ficano, Imperiale, Marceca, Molinaro, Nicolao, Pensabene, Randazzo, Tramuto, Valenti e Virga, presenti 12. Assenti: Castiglia, Salamone, Sorci e Zacco. (4)

Si passa alla nomina degli scrutatori nelle persone di **Molinaro, Virga e Valenti**, c'è l'approvazione di tutti i presenti.

La Presidente presenta il condirettore del Giornale di Sicilia Giovanni Pepi e dà la parola ai consiglieri.

Il cons. **Randazzo**: inizia ringraziando e facendo i complimenti al giornalista per tutto ciò che fa per le città e per i cittadini palermitani e va via dall'aula per motivi personali, consiglieri presenti 11.

Il cons. Nicolao: ci conosciamo da qualche tempo. Noi consiglieri ci adoperiamo e cerchiamo di portare avanti, quasi uguale a quello che fa lei e ci mettiamo la faccia, e spesso ci ritroviamo di fronte degli intoppi burocratici. Noi parliamo con chi ci ascolta e ci può capire e non sperperiamo, e se ci sono delle riduzioni "in toto" noi saremo felicissimi, chiaramente io parlo per me, ci tenevo a dire tutto ciò che ho appena detto.

Il cons. **Tramuto**: è un fatto straordinario la sua presenza. Noi chiamiamo la vostra trasmissione di intervento e difesa dei cittadini la 9° circoscrizione e quando troviamo difficoltà ci appelliamo a voi.

Le circoscrizioni servono per la tutela dei quartieri. Prima Palermo era soltanto la Prima Circoscrizione, ora è Centro Storico ed io mi sento responsabile quando ci saranno date le deleghe.

Il cons. **Marceca**: le circoscrizioni sono un punto di contatto tra cittadini ed istituzioni. Daranno i Consiglieri Comunali più potere ai consiglieri di circoscrizione? Quando il GdS dà una buona notizia viene apprezzato altre volte magari per qualche articolo no. Il giornalista dà informazioni e spesso è bene che aggiusti qualche articolo, o verrà fatto in modo diverso, articoli di critica. Non dare giudizio. Un articolo deve essere oggettivo non soggettivo. Risono differenze tra giornalisti, non tutti sono uguali.

Il GdS fa un buon lavoro in mezzo a noi. Arriva ai cittadini. Spesso il giornalista ha più potere di un politico. L'Amministrazione Comunale, spesso per il timore della stampa fa ciò che deve fare.

Il Centro Storico è bellissimo ma vedere tutta quest'immondizia fa male al cuore. Se non hai servizi efficienti non hai fatto altro che un brutto servizio ai cittadini e ai turisti con il timore di perderli. L'efficienza dà speranza.

Alle ore 17,00 entra in aula il consigliere Sorci, presenti 12.

Il cons. **Imperiale**: la voglio ringraziare pubblicamente per quello che lei ha fatto per me, quando ha donato il fegato a mio padre, di queste cose se ne dovrebbe parlare di più, ne avevo già discusso con la Presidente Miceli, bisogna pubblicizzare la donazione degli organi, e con il suo aiuto vorremmo discuterne e diffonderne la sua utilità. Lei che è stato uno dei più accaniti sostenitori del Decentramento, non sarebbe opportuno oltre che le deleghe alle circoscrizioni si dessero delle squadre di operai che si possano attivare in modo diretto, e che si possano occupare di aree verdi, di manutenzione ordinaria di vie e strade di Palermo.

La signora **Miceli** rivolgendosi al consigliere **Sorci** se volesse intervenire.

Il cons. **Sorci**: segnalare tutte le piccole mancanze, come il vostro giornale fa ed è molto attento.

La signora **Miceli**: noi abbiamo avuto in questa legislatura ospiti quasi tutti gli assessori con la massima disponibilità, e prima quando era consigliere non era mai venuto nessuno. Però, almeno siamo riusciti a far partire la macchina dei nostri interlocutori, oggi sembra ancor di più sia partita questa macchina.

Il Centro Storico vive un periodo triste, ci sono stati dei tentativi per far partire la sua ricostruzione ma ci sono stati tanti piani falliti, oggi il Centro Storico è invivibile mancano le più elementari regole della normale convivenza, il Centro Storico è massacrato dal traffico, massacrato anche dai locali che nascono ed aprono, senza regole, non c'è libero mercato, non si può che in una stradina aprano tanti locali contemporaneamente.

Il lavoro deve essere di tutti e per tutti, da maggio a settembre inoltrato c'è inquinamento acustico.

Ci sono locali aperti senza regole né norme, invece quelli che pagano vengono tartassati dalle tasse.

E ce ne sono altri che non rispettano le regole del vivere civile. Più volte abbiamo affrontato questi argomenti. Per far funzionare dei servizi, le circoscrizioni devono essere fatte funzionare.

"Vulemu nzoccu n'attuocca", le cose devono cambiare.



PEPI: è il primo incontro e sto notando che non segnaliamo ma raccogliamo notizie, è proprio dei piccoli problemi che ci si deve occupare. E se ci si muove in sinergia con i media e con internet.

Le risposte che si possono dare sono sempre insufficienti, il mio compito è quello di ascoltare, e poi gli interventi anche di persone comuni che ti dicono: quando troviamo il cibo nei cassonetti, questo spesso ci può portare a scontrarci con altri, quest'attenzione bisogna darla. Questi sono momenti difficili, anche per i giornali sono momenti difficili e difficoltosi dovuti alla crisi economica.

Per quanto concerne il C.S. bisogna comporre il puzzle e l'assenza dell'Amministrazione Comunale, nei suoi più piccoli interventi. Non c'è l'Amministrazione Comunale nel far funzionare la città e la sua vita, non deve essere una giungla.

Il cons. **Ficano** esce dall'aula alle ore 17,35.

Occorre legalità, manca la sua cultura. Gli assessori sono dentro la politica e dovrebbero rispettare gli altri e far togliere i gazebo e tutte le sconcezze. Discariche abusive perenni. Sorvegliare che non siano violati gli spazi. Com'è possibile e cosa è possibile fare? E quello che possiamo fare. Voi consiglieri avete più conoscenza di quello che abbiamo noi ed attraverso voi potremmo intervenire conoscendo. I politici hanno le loro abitudini e i propri linguaggi. Stabilire un rapporto con le Circoscrizioni per far conoscere Palermo ai palermitani. Le differenze tra le varie circoscrizioni, siamo dinanzi ad un enorme divario.

Voi vi sposterete di sede, ma noi siamo sempre alla radio.

Nel cambio, la nuova Amministrazione si è trovata spiazzata dalla situazione economico-amministrativa che ha trovato. Ci conviene esserci, i giornali devono dare notizie per consentire alla città di conoscerle.

Oggi, è facile illudersi che... I giornali cartacei sono superati da quelli rituali. I giornali sono sconosciuti ai ragazzi sotto i 15/20. Nel giornale bisogna crederci e voi ci credete, per questo siamo qui. Noi siamo presenti, vogliamo consolidarci. Avvantaggiatevene, usate il potere .

Alle ore 17,35 si dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO
M. Alba Pappalardo



IL PRESIDENTE

Paola Ricciardi